

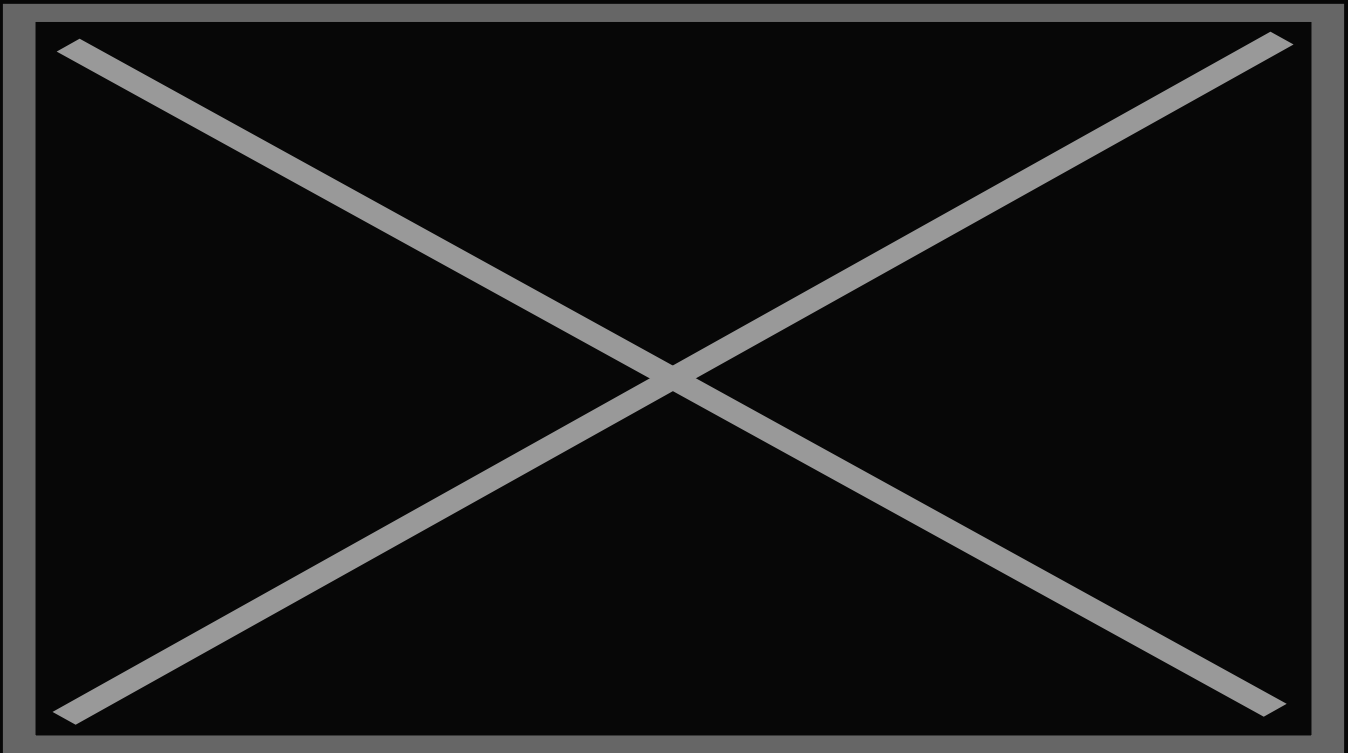
Simtech e Drinc firmano la prima cocktail list in realtà aumentata

drinc-different-4-a3c85e5e

|

A Milano arriva la prima drink list in realtà aumentata. Merito di [Simtech](#) che ha sviluppato per Drinc e Drinc Different Milano un menù digitale pensato per consentire ai clienti di scoprire ogni singolo cocktail e di visualizzarlo in anteprima nel mondo reale.

drink list in realtà aumentata"Siamo il primo locale a proporre la drink list in realtà aumentata. Lo devo dire: è stato un impegno importante. Alle spalle c'è un lavoro di oltre tre mesi in collaborazione con Simtech. Ma i risultati sono evidenti: i cocktail sono visualizzati sullo smartphone con precisione assoluta. Per dirne una: persino lo spessore del bicchiere è identico a quello del contenitore reale", spiega Luca Marcellin, titolare del Drinc e del Drinc Different ([dove abbiamo realizzato il video servizio, clicca](#)).



La drink list in realtà aumentata del Drinc Milano nasce quindi da una partnership con Simtech. E Luca Marcellin non nasconde l'ambizione di svilupparvi intorno un business. "Il primo passo è quello di completare le nostre due nuove drink list, che per ora contengono in versione realtà aumentata appena due cocktail ciascuna dei 23 signature. Poi l'aspirazione è quella di proporre il progetto ad altre realtà, anche all'estero", chiarisce.

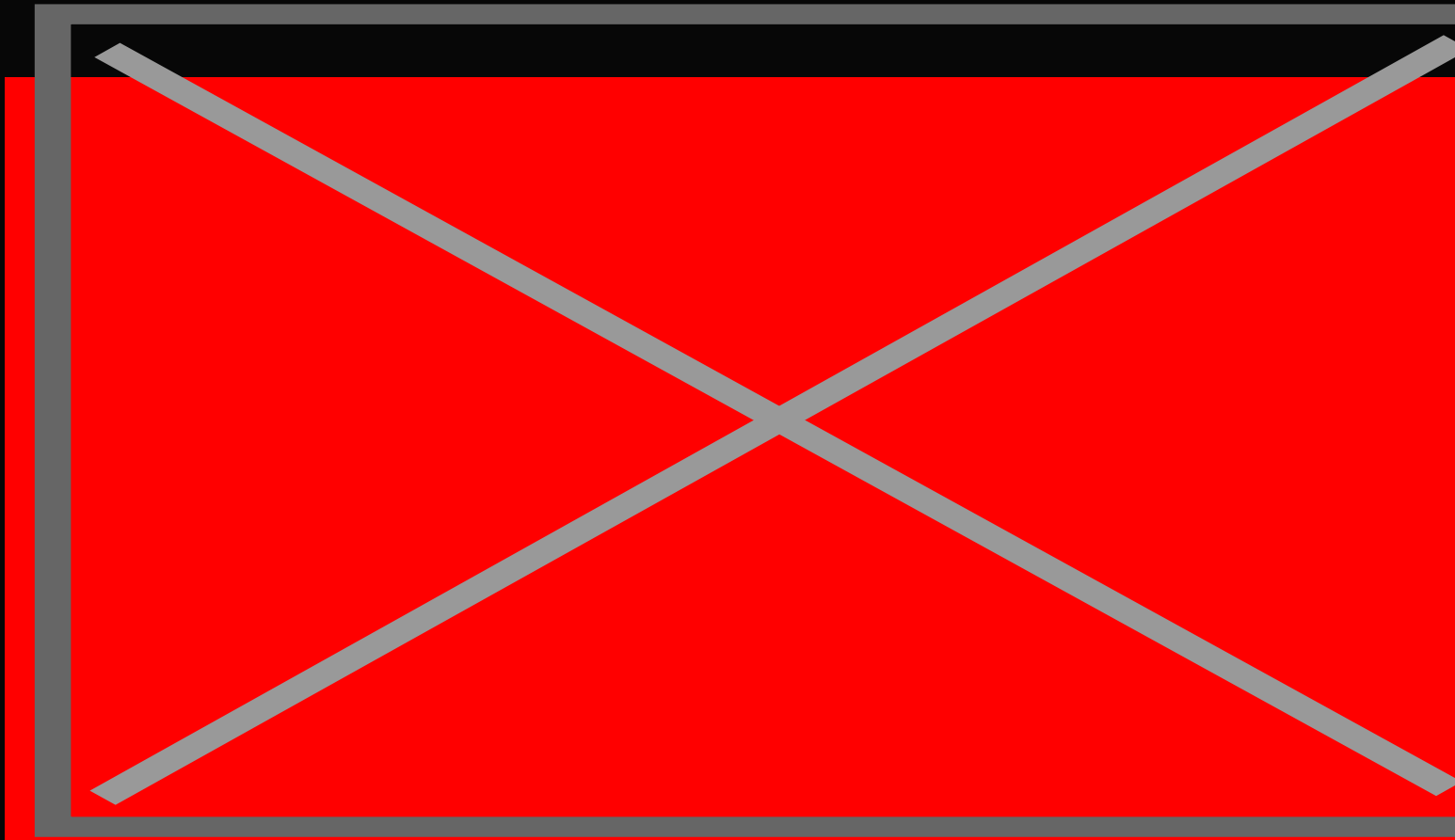
drink list in realtà aumentata

Uno dei punti di forza di questo menù è la semplicità. "Visualizzare i cocktail della carta è super facile, non servono App. E si può fare sia con modelli di smartphone iPhone che con telefoni Android. Basta accedere alla pagina web di Drinc Milano, cliccare sulla preview del drink e poi puntare la fotocamera su una superficie piana per vedere la miscela sul tavolo, come se fosse reale", puntualizza Luca Marcellin.

LEGGI ANCHE

[**Iter Milano: la nuova drink list è in realtà**](#)

aumentata. VIDEO



Il menù di Iter uscito nel 2019 garantiva un'esperienza inedita ai clienti diversa da quella del Drinc. La drink list di Iter era infatti dotata di video che raccontavano la ricerca alle spalle di tutti i drink e i viaggi compiuti dallo staff alla ricerca degli ingredienti usati nei cocktail.